

## Le imprese attive - consistenza, caratteri e dinamiche al 30 settembre 2016

Alla fine di settembre 2016 sono 81.234<sup>1</sup> le imprese attive in Umbria, il 76,5% (62.156 unità) delle quali localizzate nella provincia di Perugia e il restante 23,5% nella provincia di Terni (19.078 unità).

A differenza della variazione positiva dello 0,7% che si era avuta nel trimestre precedente, il terzo trimestre dell'anno fa segnare un lieve decremento delle imprese nella nostra regione, perdendo 100 unità con una variazione negativa dello 0,1%. Da notare che la perdita si concentra tutta nella provincia di Perugia mentre Terni registra un'unità in più (al 30 giugno le imprese di Perugia erano 62.257 mentre quelle di Terni 19.077).

Perdita in controtendenza con quello che accade sia a livello nazionale che a livello delle regioni del centro Italia, dove la crescita seppur contenuta è, in entrambi i territori, del +0,1%.

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni (non d'ufficio) è positivo di 203 unità (nel trimestre scorso erano 691) e coinvolge principalmente le imprese non classificate (315) e l'agricoltura (18) mentre segna valori negativi per commercio (-58), attività manifatturiere (-27), attività di alloggio e ristorazione (-20), trasporto (-11) e altri settori anche se con numeri inferiori.

**Tab. 1 - Umbria - variazioni percentuali e assolute per settore rispetto al II trimestre 2016 e al III trimestre 2015** - Fonte Infocamere ed elaborazione Unioncamere Umbria

	III trim. 2016 su II trim. 2016		III trim. 2016 su III trim. 2015	
	var. ass	var. %	var. ass	var. %
A Agricoltura	-7	0,0	95	0,6
B Estrazione di minerali	1	1,8	-1	-1,7
C Attività manifatturiere	-26	-0,3	-40	-0,5
D Fornitura di energia elettrica	3	1,3	8	3,4
E Fornitura di acqua	-2	-1,5	-2	-1,5
F Costruzioni	-46	-0,4	-267	-2,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	-51	-0,2	-115	-0,6
H Trasporto e magazzinaggio	-6	-0,3	-58	-2,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5	0,1	44	0,8
J Servizi di informazione e comun.	13	0,8	35	2,3
K Attività finanziarie e assicurative	-12	-0,6	32	1,7
L Attività immobiliari	0	0,0	41	1,3
M Attività professionali	19	0,8	53	2,3
N Noleggio, agenzie di viaggio	12	0,6	38	1,8
O Amministrazione pubblica e difesa	0	0,0	0	0,0
P Istruzione	-2	-0,5	4	1,1
Q Sanità e assistenza sociale	9	2,0	18	4,1
R Attività artistiche, sportive, di intratt.	-1	-0,1	18	2,3
S Altre attività di servizi	-16	-0,4	26	0,7
T Attività di famiglie e conviv.	-1	-100,0	-1	-100,0
X Imprese non classificate	8	7,6	7	6,6
<b>TOTALE</b>	<b>-100</b>	<b>-0,1</b>	<b>-65</b>	<b>-0,1</b>

In termini assoluti, sempre rispetto al 30 giugno di quest'anno, i settori in perdita sono commercio (-51 imprese), costruzioni (-46), attività manifatturiere (-26), altre attività di servizi (-16), attività finanziarie (-12) e altri settori con perdite più esigue. Positive le attività

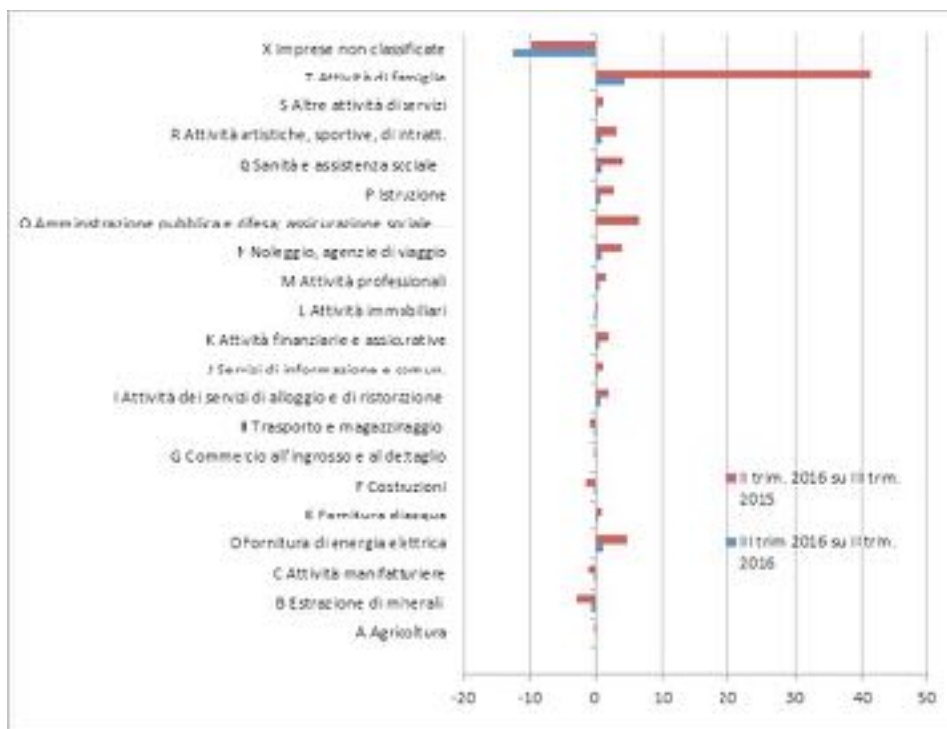
<sup>1</sup> I dati pubblicati provengono dall'archivio di Infocamere e vengono elaborati da Unioncamere Umbria prendendo in considerazione le imprese attive al 30 settembre. Un'impresa per essere considerata attiva non deve risultare inattiva o cessata o sospesa o liquidata o fallita o con procedure concorsuali aperte. Alcune rilevazioni effettuate a livello nazionale analizzano le imprese registrate (tutte le imprese non cessate, ovvero attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto) comportando risultanze diverse rispetto ad una analisi sulle sole imprese attive.

professionali (+19), i servizi di informazione (+13), noleggio e agenzie di viaggio (+12) sanità e assistenza (+9), alloggio e ristorazione (+5).

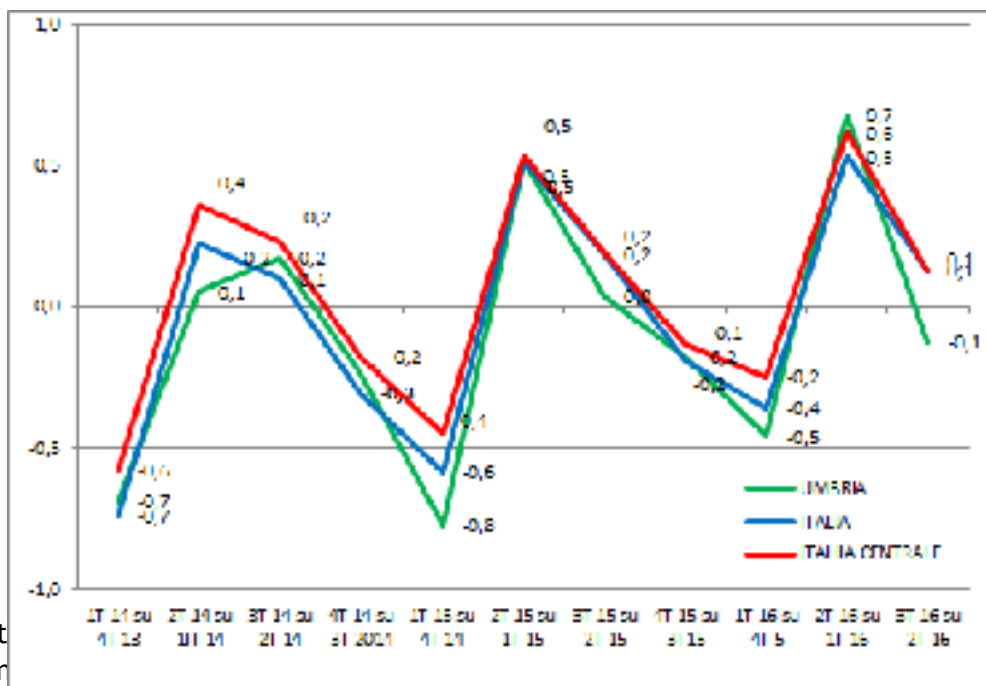
A livello tendenziale, confrontando i dati con il III trimestre 2015, i valori restano negativi con una perdita totale di 65 imprese e i settori di costruzioni (-267 unità) e commercio (-115) che fanno registrare le perdite maggiori (Tab. 1).

A livello nazionale invece rispetto al trimestre precedente crescono quasi tutti i settori anche se in modo contenuto (eccezion fatta per manifatturiero, costruzioni e imprese non classificate con valori negativi): rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente la crescita risulta sempre dello 0,1% (con un totale di 5.749 imprese in più) con perdite nei settori agricoltura, estrazione, manifatturiere, costruzioni, commercio e trasporti e il restante dei settori tutti in positivo.

**Fig. 1 - Italia - variazioni percentuali e assolute per settore rispetto al II trimestre 2016 e al III trimestre 2015** - Fonte Infocamere ed elaborazione Unioncamere Umbria



**Fig. 2 - Imprese attive - variazioni percentuali negli ultimi trimestri - Italia, Italia centrale e Umbria** - Fonte Infocamere ed elaborazione Unioncamere Umbria



Per quanto  
che vedor

percentuali  
le società di

persone con il 19,7% e dalle società di capitali con il 17,7%.

In questo secondo trimestre il saldo positivo (iscrizioni meno cessazioni d'ufficio) delle 203 imprese, è rappresentato quasi unicamente dalle società di capitale con un attivo di 205, mentre le società di persone perdono 18 unità e le altre forme 16 (a livello nazionale il 74,5% del saldo è rappresentata dalle società di capitali mentre perdono del -9,7% le società di persona).

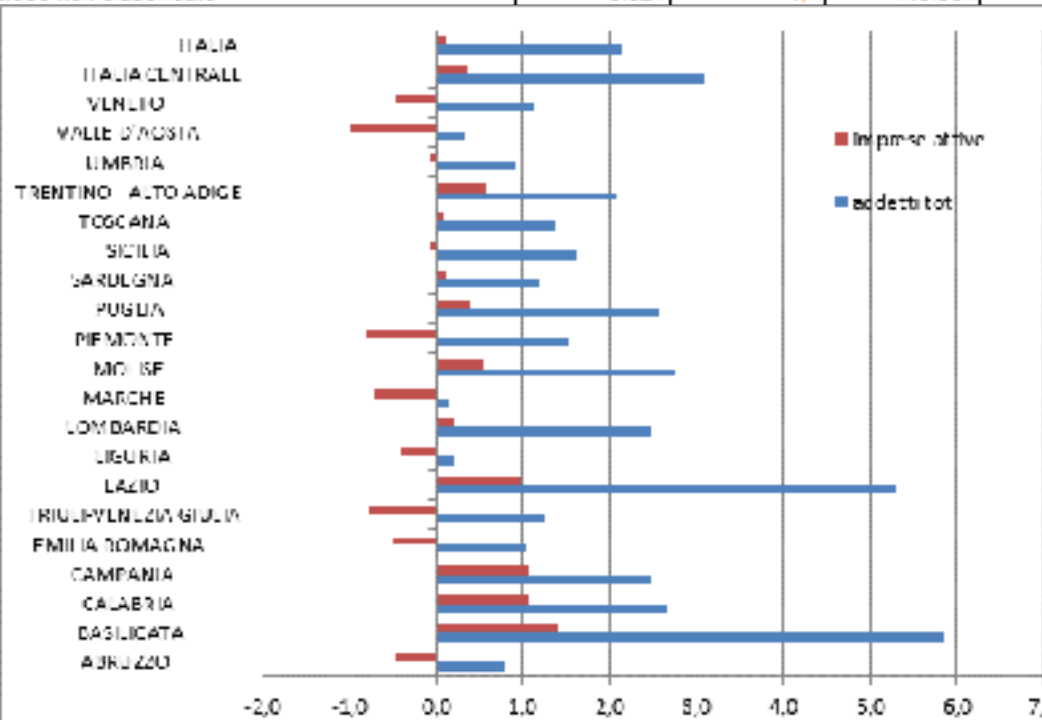
Al 30 settembre 2016 gli addetti in totale in Umbria risultano essere 282.193, 4.733 in più rispetto al trimestre precedente, e superiori rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno del +0,9% (nel III 2015 gli addetti totali erano stati 279.662).

Un 0,9% inferiore sia al dato nazionale che segna una variazione degli addetti rispetto allo stesso trimestre dell'anno del 2,1% sia al dato dell'Italia centrale che arriva ad un 3,1% (Tab. 2).

**Tab. 2 - Addetti al 30 settembre 2016 - valori assoluti e variazioni percentuali per settore rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente In Italia e Umbria - Fonte Infocamere ed elaborazione Unioncamere Umbria**

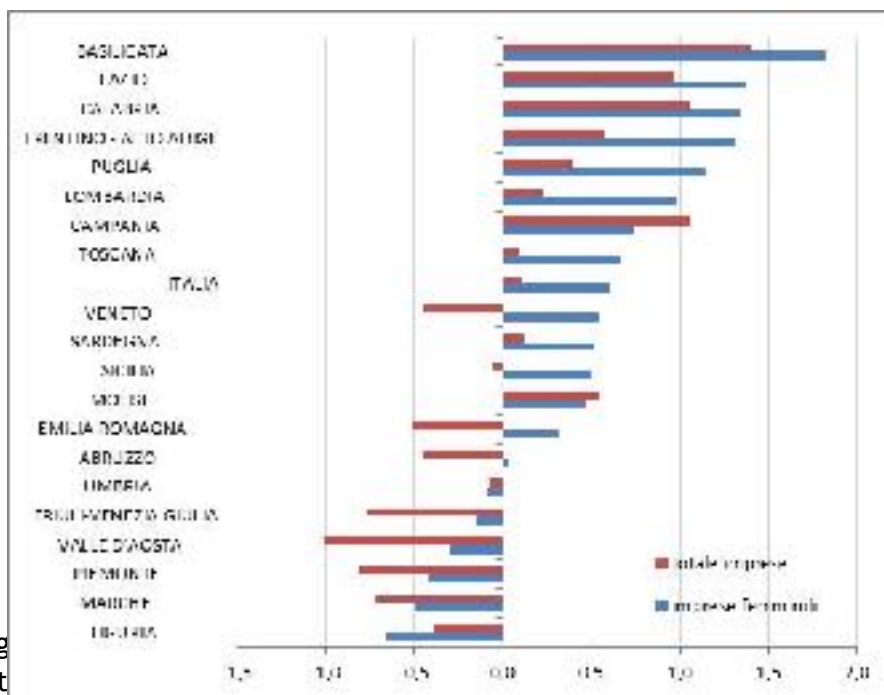
	UMBRIA		ITALIA	
	val. ass	var. % III 2016 su III 2015	val. ass	var. % III 2016 su III 2015
A Agricoltura	22.629	-0,7	1.104.013	0,5
B Estrazione di minerali	291	0,0	24.277	2,6
C Attività manifatturiere	69.572	0,5	4.929.197	0,5
D Fornitura di energia elettrica	803	9,0	95.349	2,4
E Fornitura di acqua	3.078	3,3	192.048	4,1
F Costruzioni	30.603	-2,5	2.517.832	-0,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	56.973	1,3	3.960.343	1,7
H Trasporto e magazzinaggio	11.278	18,2	1.323.996	2,0
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	23.137	2,1	1.574.733	3,0
J Servizi di informazione e comunicazione	4.769	9,4	728.146	11,4
K Attività finanziarie e assicurative	5.436	2,0	596.224	1,6
L Attività immobiliari	0.437	3,5	426.921	1,1
M Attività professionali	6.698	1,8	612.949	4,7
N Noleggio, agenzie di viaggio	13.580	19,1	1.456.023	4,7
O Amministrazione pubblica	5	0,0	1.300	5,1
P Istruzione	1.618	6,0	166.965	6,3
Q Sanità e assistenza sociale	7.464	10,2	660.968	8,5
R Attività artistiche, sportive, di intratt.	3.769	13,0	257.362	30,7
S Altre attività di servizi	9.458	5,1	603.172	1,3
T Attività di famiglie	0	100,0	60	9,1
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,0	5	200,0
X Imprese non classificate	5.521	-1,1	443.381	-2,7
<b>TOTALE</b>				<b>2,1</b>

Fig. 4 - Totale imprese attive e imprese FEMMINILI per regioni: variazione percentuale imprese attive al 30 settembre 2016 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) -



Esaminando le imprese FEMMINILI (quelle la cui partecipazione del controllo e della proprietà e detenuta in prevalenza da donne) sono 20.942 (40 in meno rispetto al trimestre precedente).

Fig. 4 - Totale imprese attive e imprese FEMMINILI per regioni: variazione percentuale imprese attive al 30 settembre 2016 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) -  
Fonte Infocamere ed elaborazione Unioncamere Umbria



Così come reg  
imprese (quart

8% del totale  
o, Basilicata e

Molise) e risultano leggermente inferiori rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, segnando, con 19 imprese in meno, una variazione negativa del 0,1%.

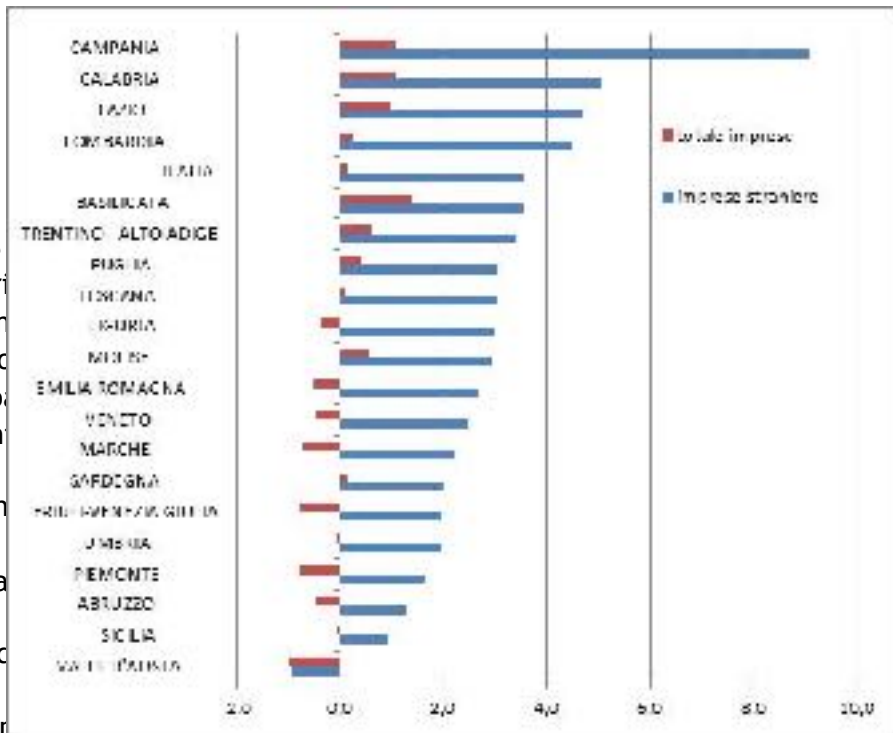
Le perdite più consistenti rispetto al III trimestre del 2015 si hanno nel commercio con 129 unità in meno, nella attività manifatturiere (-6 unità) e nelle attività finanziarie (-5). Positive agricoltura con 24 imprese in più, attività immobiliari (+27), attività di alloggio e ristorazione (+23), costruzioni (+9) e altre attività di servizi (+18).

A livello nazionale la percentuale di imprese femminili sul totale è del 22,49%, con una variazione rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno dello 0,6%.

**Fig. 5 - Totale imprese attive e imprese STRANIERE per regioni: variazione percentuale imprese attive al 30 settembre 2016 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) -**

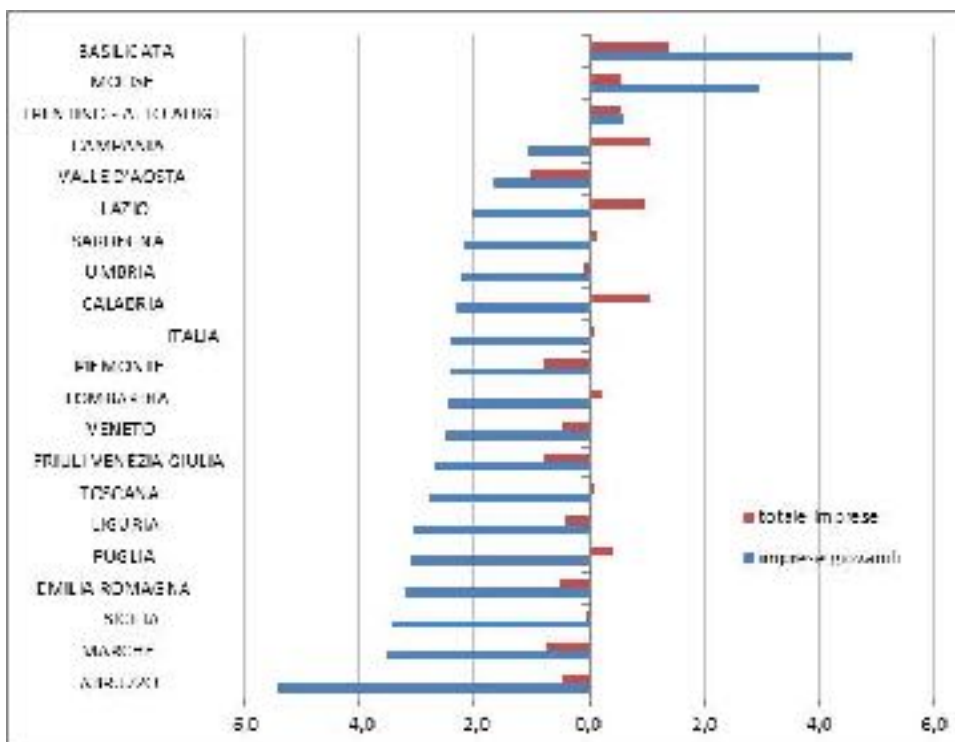
*Fonte Infocamere ed elaborazione Unioncamere Umbria*

Le imprese della propria attiva in m Crescono co trimestre p diversamen femminili. Bene comm imprese in con una va rilevante è Anche per c in tutte le comunque p imprese.



ne del controllo e 7.326 (16 imprese el totale imprese. strata nel secondo 40 imprese in più, e per le imprese manifatturiere (29 31 nuove imprese ). La perdita più cittadini non italiani variazione negativa al -2,1% del totale

**Fig. 6 - Totale imprese attive e imprese GIOVANILI per regioni: variazione percentuale imprese attive al 30 settembre 2016 rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) - Fonte Infocamere ed elaborazione Unioncamere Umbria**



Al 30 settembre 2016 ammontano a 7.406 (132 in più rispetto alle 7.274 del 30 giugno 2016) le imprese umbre guidate da giovani (quelle la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da giovani al di sotto dei 35 anni di età), il 9,1% del totale imprese, imprese giovanili che registrano una variazione negativa dell'2,2% perdendo, rispetto al III trimestre 2015, 169 imprese. Perdite si registrano in tutti i settori ad eccezione di quello dell'agricoltura che con 168 imprese in più registra l'unica variazione positiva consistente del 16,5% cui si accompagna con un -4% il settore della sanità (con 2 aziende in meno).

La variazione negativa è comunque in linea con il dato nazionale che segna un 2,4% in meno rispetto all'anno precedente, con una perdita di 12.844 imprese attive giovanili, perdite che, a parte Basilicata (+4,6% e 256 imprese giovanili in più) e Trentino Alto Adige (+0,6 e una crescita di 51 imprese giovanili), accumuna tutte le regioni italiane, anche se con valori diversi.

**Tab. 3 - Femminili, stranieri e giovanili al 30 settembre 2016 per settore, composizione percentuale sul totale e variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente** - Fonte Infocamere ed elaborazione Unioncamere Umbria

	femminili III 2016			straniere III 2016			giovanili III 2016		
	val. ass	comp % su tot	var. su III 2015	val. ass	comp % su tot	var. su III 2015	val. ass	comp % su tot	var. su III 2015
A Agricoltura	5.686	33,9	0,4	556	3,3	3,2	1.185	7,1	16,5
B Estrazione di minerali	6	10,5	0,0	0	0,0	0,0	1	1,8	-50,0
C Attività manifatturiere	1.793	22,9	-0,3	555	7,1	5,5	491	6,3	-4,5
D Fornitura di energia elettrica	24	10,0	-4,0	5	2,1	-16,7	7	2,9	-12,5
E Fornitura di acqua	18	14,0	-5,3	7	5,4	-12,5	4	3,1	-42,9
F Costruzioni	531	4,7	1,7	2.138	18,9	-1,8	1.106	9,8	-10,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	5.557	27,0	-2,3	2.541	12,4	2,5	2.279	11,1	-4,4
H Trasporto e magazzinaggio	180	8,9	0,0	105	5,2	1,9	101	5,0	-12,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.914	34,4	1,2	550	9,9	6,0	734	13,2	-0,8
J Servizi di informazione e comun.	320	20,4	3,6	86	5,5	4,9	130	8,3	-0,8
K Attività finanziarie e assicurative	504	26,1	-1,0	51	2,6	-1,9	242	12,5	-2,8
L Attività immobiliari	732	22,7	3,8	68	2,1	3,0	140	4,3	-5,4
M Attività professionali	426	17,9	0,9	85	3,6	9,0	190	8,0	-1,6
N Noleggio, agenzie di viaggio	670	30,6	0,0	259	11,8	5,3	247	11,3	-7,1
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazioni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
P Istruzione	96	26,0	-3,0	24	6,5	9,1	13	3,5	-18,8
Q Sanità e assistenza sociale	221	48,9	3,8	17	3,8	-5,6	52	11,5	4,0
R Attività artistiche, sportive, di intratt.	196	24,0	3,2	41	5,0	10,8	73	8,9	-7,6
S Altre attività di servizi	2.066	55,9	0,9	236	6,4	5,4	407	11,0	-2,9
T Attività di famiglie	0	0,0	0,0	0	0,0	-100,0	0	0,0	-100,0
X Imprese non classificate	2	1,8	-66,7	2	1,8	-50,0	4	3,5	-20,0
<b>TOTALE</b>	<b>20.942</b>	<b>25,8</b>	<b>-0,1</b>	<b>7.326</b>	<b>9,0</b>	<b>1,9</b>	<b>7.406</b>	<b>9,1</b>	<b>-2,2</b>